Zonizzazione geologica

Classe 1 - suscettività d'uso non condizionata

Aree che non presentano particolari limitazioni all'utilizzo e/o alla modifica della destinazione d'uso essendo prive di particolari problematiche geologiche, geomorfologiche, idrauliche o idrogeologiche.

Classe 2 - suscettività d'uso moderatamente condizionata

Aree che non presentano particolari limitazioni all'utilizzo e/o alla modifica della destinazione d'uso essendo prive di particolari problematiche geologiche, geomorfologiche, idrauliche o idrogeologiche.
Il tipo di problematica rilevata determina la suddivisione nelle seguenti sottoclassi:
- 2 fs: franosità superficiale;
- 2gt: geotecnica

Classe 3 - suscettività d'uso condizionata

Aree che presentano problematiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche, idrauliche o geotecniche che ne condizionano l'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso a causa delle condizioni di pericolosità o vulnerabilità rilevate.
Per queste aree le norme geologiche individuano adeguati approfondimenti di indagine.
Il tipo di problematica rilevata determina inoltre la suddivisione nelle seguenti sottoclassi:
- **3fs**: franosità superficiale;
- **3gt**: geotecnica;
- **3asd**: alta suscettività al dissesto;
- **3i**: aree esondabili con tempo di ritorno cinquecentennale (da P.d.B.);

Classe 4 - suscettività d'uso parzialmente limitata

Aree che presentano significative problematiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche, idrauliche o geotecniche che limitano l'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso. Per tali aree vigono specifiche disposizioni di legge o norme di Piano di Bacino.
Esse sono distinte in sottoclassi sulla base delle criticità che le caratterizzano:
- **4i**: aree esondabili con tempo di ritorno duecentennale desunte dal Piano di Bacino;
- **4g**: frane quiescenti (pg3a del Piano di Bacino);
- **4mca**: falesia costa alta;
- **4mcb**: moto ondoso costa bassa;

Classe 5 - suscettività d'uso limitata

Aree che presentano rilevanti problematiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche, idrauliche o geotecniche che comportano forti limitazioni l'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso.
Per tali aree vigono specifiche disposizioni di legge o norme di Piano di Bacino.
Esse sono distinte in sottoclassi sulla base delle criticità che le caratterizzano:
- **5i**: aree esondabili con tempo di ritorno cinquantennale desunte dal Piano di Bacino;
- **5i***: aree esondabili A* desunte dal Piano di Bacino;
- **5ia**: alveo;
- **5g**: frane attive (pg4 del Piano di Bacino);
- **5mcb**: moto ondoso costa bassa;

Microzone omogenee in prospettiva sismica

Zone B - Suscettibili di amplificazione sismica

Aree soggette a possibili fenomeni di amplificazione sismica, per topografia o litostratigrafia.

Zone C – Suscettibili di instabilità per fenomeni cosismici

Aree ove si sono rilevate condizioni idrogeologiche predisponenti all'innesco di fenomeni cosismici quali riattivazione fenomeni franosi, liquefazione dei terreni. Le norme geologiche per tali aree individuano specifici approfondimenti di indagine.

Comune di Rapallo
Città Metropolitana di Genova

PIANO URBANISTICO COMUNALE
PROGETTO DEFINITIVO

PUC RAPALLO

Struttura commissariale PUC

commissario ad acta
dott. Federico MARENCO
ing. Giorgio OTTONELLO
arch. Rosaura SANCINETO
arch. Elisa ZEREGA
geom. Stefano LAVORATORI
geom. Marco FORZANINI
dott. Irene FONTANA
dott. Patrizia LUPINO
geol. Gabriele STAGNARO
dott. Frida OCCELLI - Studium s.a.s.
arch. Chiara ONORATO
arch. Stefania VERNAZZA
avv. Mauro VALLERGA

Hanno partecipato alla redazione del:
PROGETTO PRELIMINARE *adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 212 del 26 novembre 2005*
PROGETTO DEFINITIVO *adottato con deliberazione del Commissario ad Acta n° 240 del 22 dicembre 2010*
RAPPORTO PRELIMINARE VAS *adottato con deliberazione della Giunta Comunale n° 27 del 6 febbraio 2014*

arch. Gianni PERUGGI
arch. Giuseppe GALASSO
aspetti della pianificazione
collaboratore arch. Benedetta PROFICE

arch. Paolo RIGAMONTI
disciplina paesistica di livello puntuale

prof. geol. Alfonso BELLINI
geol. Valeria BELLINI
aspetti geologici e microzonazione sismica
collaboratore dott. Silvia TORCHIO

arch. Marco REBORA
coordinamento operativo

avv. Corrado MAUCERI
aspetti giuridici

dott. Rosanna DE MATTEI
dott. Raffaella SPINETTA
aspetti naturalistici

arch. Francesca BERTINELLI
arch. Antonella CAVANNA
arch. Anna SESSAREGO
analisi e ricerche per la descrizione fondativa

Adottato con Delibera del Commissario ad Acta n° ... del .... Il Segretario Generale

struttura del piano



titolo

Carta della suscettività d'uso geologica del territorio

data	*aggiornamenti*	*scala*
Novembre 2009	Dicembre 2017	1:5.000